

VITA PARROCCHIALE 2023

Domenica 24 dicembre	ORE 23,45 MESSA NELLA NOTTE DI NATALE
Lunedì 25 dicembre	Giornata di preghiera per i defunti
Martedì 26 dicembre	Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo. ORE 10 CELEBRAZIONE ANNIVERSARI DI MATRIMONIO
Mercoledì 27 dicembre	ORE 21 GRUPPO GIOVANI
Giovedì 28 dicembre	Ore 16,30-17,30; ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 21-22 ADORAZIONE ANIMATA DAL GRUPPO NUOVI ORIZZONTI
Venerdì 29 dicembre	Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati
Sabato 30 dicembre	CAMPO ACR DAL 26 AL 30 DIC
Domenica 31 dicembre	ORE 17,30 TE DEUM—MESSA VESPERTINA DELLA SS.MADRE DI DIO



La comunità prega per i defunti: Giacomo Petruglio,
Enzo Borsari

PAROLA DI VITA DEL MESE DI DICEMBRE «Siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa, infatti, è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi» (1Ts 5,16-18) Paolo scrive ai Tessalonicesi quando erano ancora vivi molti dei contemporanei di Gesù che lo avevano visto e ascoltato, testimoni della tragedia della sua morte e dello stupore della sua risurrezione e poi della sua ascensione. Paolo amava la comunità di Tessalonica, e scrive loro questa lettera, scongiurandoli che venga letta a tutti. In essa annota delle raccomandazioni per mantenersi «imitatori nostri e del Signore». Il filo conduttore di queste pressanti esortazioni non è solo il *che cosa* Dio si aspetta da noi, ma il *quando*: ininterrottamente, sempre, costantemente. Egli parla ai cristiani e raccomanda loro di prendere la vita cristiana sul serio perché Gesù possa vivere in loro con quella pienezza promessa dopo la sua risurrezione. Egli vive in chi ama e chiunque può addentrarsi nella *via dell'amore* con il distacco da sé, l'amore gratuito verso gli altri, accogliendo il sostegno degli amici, mantenendo viva la fiducia che «*l'amore vince tutto*». Dialogare tra fedeli di differenti religioni e persone di diverse convinzioni, porta a comprendere ancor più in profondità che pregare è un'azione profondamente umana; la preghiera costruisce la persona, la eleva. E Chiara Lubich sottolinea che «*si può amare (Dio) come figli, col cuore riempito dallo Spirito Santo di amore e di confidenza nel proprio Padre: quella confidenza che porta a parlare spesso con Lui, a dirgli tutte le nostre cose, i nostri propositi, i nostri progetti*» (3). C'è poi un modo accessibile a tutti per pregare sempre: fermarsi davanti ad ogni azione e mettere a fuoco l'intenzione con un «Per Te». È una pratica semplice che trasforma dal di dentro le nostre attività e la nostra intera vita in una preghiera costante. Ci prepareremo così a vivere più profondamente la gioia del Natale per fare migliore il mondo, per diventare tessitori di pace dentro noi stessi, nelle case, nei luoghi di lavoro, in mezzo alle piazze. Niente oggi è più necessario e urgente.



Dal Vangelo di Luca
1,26-38
In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 24 al 31 dicembre 2023 N° 52/23

UNA CASA PER DIO: IL TUO CUORE

Maria accompagna la nostra attesa poiché è nel suo grembo che il Verbo si fa carne. Come Davide avrebbe voluto costruire una casa per il Signore, così Maria, con il suo sì, è diventata la dimora di Dio. Sì, perché il Signore viene per «abitare in mezzo a noi». Le letture di questa domenica ci propongono il tema del luogo dove Dio dimora. Dove trovare una casa per Dio? Quale è la Sua preferenza? Il re Davide decide di costruire un tempio per l'arca del suo Dio. Certamente pensava ad un tempio grandioso. Ma il profeta Natan bocchia tale progetto: la cosa importante è che Davide capisca che è stato Dio a sceglierlo mentre seguiva il gregge e che i suoi successi sono stati possibili solo perché Egli era al suo fianco: «sono stato con te dovunque sei andato». Anche la dinastia e la discendenza, che tanto stanno a cuore al re, gli saranno date come dono, come parte di un progetto più grande, che Dio stesso porterà a compimento. La manifestazione piena della dimora di Dio in mezzo alla famiglia umana, è Gesù, che è il Figlio di Dio fatto uomo. Maria Vergine è stata scelta come luogo della dimora umana di Dio. Egli stesso si è scelto e preparato una persona speciale, la «piena di grazia». I Padri della Chiesa sottolineano che Maria concepì il Figlio di Dio prima nel suo cuore, e poi nel suo corpo. Cioè, è divenuta dimora di Dio per la fede e l'amore, prima che nella sua maternità fisica. Tutto ciò è stato possibile grazie alla sua disponibilità piena, che accolse quella proposta così sorprendente dell'angelo di Dio. Il sì di Maria è molto più di un'accettazione rassegnata: si tratta di una disponibilità gioiosa, affinché il progetto di Dio si realizzi. È cominciata così la nuova famiglia dei veri adoratori del Padre in spirito e verità, secondo un progetto di vita, nascosto per secoli, ma ora manifestato in Gesù Cristo. Questa pagina del vangelo ci insegna che il cuore umano è il primo presepio dove Gesù vuole nascere, affinché ogni famiglia, ogni gruppo umano, la società diventino dimora di Dio. Solo così il mondo avrà vita.

Vi auguro di cuore un sereno Natale.

Don Marco

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

Dal settimanale “La Voce” CONSIGLIARE, O DEL FARSI CARICO NELLA CHIESA Il prossimo 13 gennaio, presso il Seminario, si terrà la prima delle due “Giornate del Laicato” del 2024. Il passo dell’Esodo che fa da cornice alla giornata - «Ora ascoltami: ti voglio dare un consiglio e Dio sia con te!» (Es 18,19) – è lo snodo tra due eventi diversissimi: una storia di amore familiare e un evento storico. Nel capitolo 18, Ietro, suocero di Mosè, gli va a far visita per un paio di giorni, e quando lo vede esercitare l’ufficio di rendere giustizia al popolo – un ministero, questo, che lo impegna dalla mattina alla sera – pur provando gioia per le benedizioni che, evidentemente, il Signore riversa su di lui, non può non provare un moto di umana comprensione per la fatica che il grande patriarca affronta e gli dice: «Non va bene quello che fai! Finirai per soccombere, tu e il popolo che è con te, perché il compito è troppo pesante per te; tu non puoi attendervi da solo» e qui aggiunge la frase che dà il titolo alla GdL. Il consiglio che Ietro darà a Mosè è l’istituzione dei Giudici: una svolta per Israele. Un sentimento umano che cambia le Istituzioni del Popolo eletto: «...così ti alleggerirai il peso ed essi lo porteranno con te. Se tu fai questa cosa e se Dio te la comanda, potrai resistere e anche questo popolo arriverà in pace alla sua mèta». Questo brano è particolarmente consonante con il nostro cammino sinodale: di tutti gli atteggiamenti che siamo stati chiamati ad approfondire - ascoltare, non giudicare, discutere, discernere, consigliare... - quest’ultimo, il “consigliare” è quello che più ci ha messo alla prova, suscitando il desiderio di capire meglio. I nomi dei principali organismi sinodali richiamano l’idea del consiglio: abbiamo un Consiglio Presbiterale, un Consiglio Pastorale Diocesano, tanti Consigli Pastoralisti Parrocchiali, i Consigli per gli Affari Economici... ma rimaniamo col desiderio di capire: cosa significa “consigliare” nella Chiesa? Per certo, non significa delegare le decisioni al metodo della maggioranza e nemmeno, all’opposto, esprimere opinioni trascurabili. “Consigliare” implica avere consapevolezza della nostra appartenenza ecclesiale. Si tratta di una questione importante, che tocca non tanto le procedure decisionali della Chiesa, quanto – piuttosto – la nostra postura all’interno di essa: essere come Ietro che percepisce la fatica di Mosè e se ne fa carico, per alleggerirne il peso. Abbiamo tutti, ormai, ben compreso che la sinodalità non è una sperimentazione metodologica, ma un aspetto costitutivo della Chiesa che abbiamo riscoperto e che ora siamo chiamati ad assumere e a far fruttificare in un orizzonte santo, lo stesso che Ietro ricordava a Mosè: «Se tu fai questa cosa e se Dio te la comanda, potrai resistere e anche questo popolo arriverà in pace alla sua mèta».

Calendario delle celebrazioni Parrocchia SACRA FAMIGLIA Santuario del Cuore Immacolato di Maria

dicembre
2023

24 dicembre 2023

8:30
10:00
11:30
17:30 - *Messa Vespertina (di Natale)*
23:30 - *Veglia di Natale*
23:45 - *Processione con bambino Gesù
dalla cappella Revedin*
24:00 - *Santa Messa di mezzanotte*

25 dicembre 2023
Natale del Signore

8:30
10:00
11:30
17:30

26 dicembre 2023
Santo Stefano

8:30
10:00 - *Anniversari di matrimonio*
11:30
17:30

30 dicembre 2023

7:30
17:30 - *Messa Vespertina*

31 dicembre 2023

8:30
10:00
11:30
17:30 - *Messa di ringraziamento
(Te deum) Vespertina*

gennaio
2024

01 gennaio 2024
**Maria santissima
madre di Dio**

8:30
10:00
11:30
17:30

05 gennaio 2024

7:30
17:30 - *Messa Vespertina*

06 gennaio 2024
Epifania del Signore

8:30
10:00
11:30
17:30

07 gennaio 2024

8:30
10:00
11:30
17:30

13 gennaio 2024

7:30
17:30 - *Messa Vespertina*

14 gennaio 2024

8:30
10:00
11:30 - *Anniversari dei Battesimi*
17:30

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale "La Voce" NATALE DI FRATERNITÀ DI S.E. MONS. GIAN CARLO PEREGO. DI NUOVO È NATALE. Di nuovo, nonostante tutto – guerre, calamità naturali, cambiamenti climatici, calo demografico, crescente povertà economica – Dio si incarna, entra nella storia, condivide le nostre gioie e sofferenze, angosce e speranze. Natale è Dio con noi, il Figlio di Dio che diventa uno di noi. Ottocento anni fa S. Francesco, con il presepe a Greccio, ci ha regalato un segno concreto, familiare che ricorda la nascita del Figlio di Dio. La sua venuta trasforma la vita e la storia umana, perché genera luce dove c'è buio, gioia laddove c'è tristezza, ricchezza laddove c'è povertà, condivisione dove c'è egoismo, pace dove c'è conflitto, vita dove c'è morte. Di luce, gioia, ricchezza, condivisione, pace e vita abbiamo bisogno anche noi, oggi. Di una luce che non siano le luci lungo le strade, vestite a festa, ma di una luce che ci aiuti a discernere, a scegliere e a camminare insieme. Di una gioia che non sia frutto solo del divertimento, ma che diventi serenità in famiglia e sul lavoro, per la ricchezza degli incontri. Di una ricchezza che non sia solo più denaro, ma soprattutto valorizzazione dei beni comuni, riconoscimento delle diversità, rispetto. Di una condivisione che vinca l'egoismo e l'individualismo e diventi partecipazione, cooperazione, sviluppi «la capacità quotidiana di allargare... la cerchia» (Fratelli tutti, 97). Di una pace non solo in Ucraina e in Medio Oriente, in particolare in quella striscia di Gaza oggi ridotta a un cumulo di macerie, ma anche nelle nostre famiglie, spesso lacerate da conflitti interni, da violenze su donne e minori che si fanno sempre più numerose, da conflitti ideologici che minano la verità e la tutela dei diritti. Di una vita che chiede sempre più tutela per le persone (dai bambini che muoiono per l'interruzione di una gravidanza, ai bambini, uomini e donne che muoiono in mare, dalle persone che si tolgono la vita alle persone a cui noi togliamo la vita). È un Natale di fraternità quello che desidero augurare a tutti quest'anno: un Natale che rigeneri le relazioni nelle nostre famiglie, nelle nostre parrocchie, nei luoghi di lavoro, nella scuola, nella città per costruire un mondo fraterno: una «fraternità aperta – ha scritto Papa Francesco nell'enciclica Fratelli tutti -, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita» (F. T.1). Non tradiamo questa fraternità che il Natale ci insegna e ci invita a costruire. Auguri fraterni: agli uomini e alle donne delle istituzioni, agli insegnanti e agli studenti, agli imprenditori e lavoratori, ai genitori, ai presbiteri e ai diaconi, ai consacrati. Un particolare augurio fraterno ai malati in casa e negli ospedali o nelle residenze di cura, alle persone sole, ai detenuti e agli agenti della nostra casa circondariale. Buon Natale



MARTEDI 26 dicembre ore 10
Celebrazione
degli Anniversari di Matrimonio
Iscriversi sul cartellone in chiesa
oppure in segreteria
Ci si ritrova in chiesa alle 9,45
per essere accompagnati al posto assegnato



Parrocchia della Sacra Famiglia
Santuario del Cuore Immacolato di Maria
-Ferrara-

Un presepe in ogni casa

Rassegna presepi 2023!



Saranno premiati i PRESEPI:

- Più BELLI (ambientazione e tradizione)
- Più CREATIVI (materiali e oggetti inusuali)
- Più ORIGINALI (ambientazione e situazioni originali)

La partecipazione è aperta a tutti, grandi e piccoli. Per partecipare è necessario mandare le foto del presepe per mail (unpresepeinognicasa@libero.it) indicando il proprio nome, cognome, recapito telefonico entro il 1 Gennaio 2024.

Le modalità di premiazione saranno rese note ai partecipanti mezzo mail, nel rispetto delle normative di sicurezza.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Propria

DOMENICA	24 DICEMBRE	9. NOVENA DI NATALE	viola
IV Domenica di Avvento (anno B)			
2Sam 7,1-5.8-12.14.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38			
Canterò per sempre l'amore del Signore			
Notte: Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 Oggi è nato per noi il Salvatore			
LUNEDI'	25 DICEMBRE		bianco
Natale del Signore			
Giorno: Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18			
Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio			
MARTEDI'	26 DICEMBRE		rosso
Ottava di Natale - S. Stefano			
At 6,8-10; 7,54-60; Sal 90; Mt 10,17-22			
Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito			
MERCOLEDI'	27 DICEMBRE		bianco
Ottava di Natale - S. Giovanni ap. ev			
1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8			
Gioite, giusti nel Signore			
GIOVEDI'	28 DICEMBRE		rosso
Ottava di Natale - Ss. Innocenti martiri			
1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18			
Chi dona la sua vita, risorge nel Signore			
VENERDI'	29 DICEMBRE	Ottava di Natale	bianco
1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35			
Gloria nei cieli e gioia sulla terra			
SABATO	30 DICEMBRE	Ottava di Natale	bianco
1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40			
Gloria nei cieli e gioia sulla terra			
DOMENICA	31 DICEMBRE	Ottava di Natale	bianco
Santa Famiglia			
Gen 15,1-6; 21,1-3 Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40			
Il Signore è fedele al suo patto			

PAROLA DI VITA (per il mese di Dicembre) « Siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa, infatti, è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi » (1Ts 5,16-18)



08:30 - S. Messa:	Intenzioni Marcella
10:00 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
11:30 - S. Messa:	Per Benedetta e Andrea
17:30 - S. Messa:	Vespertina di Natale. Per le anime del purgatorio
23,45 - S. MESSA	DI NATALE DI MEZZANOTTE
08:30 - S. Messa: def.ti	Rina Dal Santo - Giuseppe e Paola Marchetti
def.to	Antonio De Marco
10:00 - S. Messa:	Pro Popolo (per la comunità)
11:30 - S. Messa: def.to	Aldo Nannini / def.ti Faccini Giancarlo - Garzesi Alma - Rita Buoso e Famigliari Defunti
17:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Correggioli - Sgarbi / def.to Giantonio
08:30 - S. Messa:	Suffragio Mario Zibordi e Maria Nives Vignoli
10:00 - S. Messa: def.to	Vallieri Mario
	ANNIVERSARI DI MATRIMONIO
11:30 - S. Messa:	Per le famiglie
17:30 - S. Messa: def.ti	Antonio Montanari-Famiglia Fiori Luigi
	Per i Bambini che non hanno mai visto la luce e Donatori di organi
07:30 - S. Messa: def.ti	Parroci e suore della parrocchia
17:30 - S. Messa: def.ta	Francesca Brancaleoni
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Marè
16:30 -	Adorazione Eucaristica
17:30 - S. Messa:	Per i malati
21:00 -	Adorazione Eucaristica
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Blo-Rinaldi
17:30 - S. Messa: def.to	Adamo
07:30 - S. Messa:	Per la santificazione dei sacerdoti
16,30 - S.Messa:	Per la pace
17:30 - S. Messa: def.ta	Maria Cristina Bigoni in Rimondi
def.ti	Famiglie Vischi - Pocaterra e Casaroli Giorgio
08:30 - S. Messa: def.ti	Eliseo e Mara
10:00 - S. Messa: def.ti	Serra-Dallara
11:30 - S. Messa: def.ti	Domenico, Giorgio, Guido e Luigi
17:30 - S. Messa:	Vespertina SS Madre di Dio; Pro popolo